



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN DEROGA ALLA GRADUATORIA ORDINARIA, AI SENSI DEGLI ARTT.14 E 15 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.1 DEL 10 FEBBRAIO 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Responsabile del Servizio Osservatorio Casa del 10.09.2012, che si allega quale parte integrante del presente atto e ritenutala meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 9 della Legge Regionale n.1 del 5 gennaio 2000 che conferisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative concernenti l'assegnazione di alloggi ERP;
- Visto il Regolamento Regionale n. 1/2004, così come modificato dai Regolamenti Regionali del 27.03.2006 n°5 e del 20.11.2011 n° 5, relativo ai criteri generali per l'assegnazione degli alloggi ERP;
- Attesa la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 c.2 lett. a) del D.lgs n. 267/2000 ;
- Atteso che il presente atto è coerente con i programmi indicati nella programmazione pluriennale e annuale e approvati dal Consiglio Comunale, nonché con i compiti e gli obiettivi assegnati al Servizio Osservatori Casa con i Peg e i PDO approvati dalla Giunta Comunale ;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs n. 267/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l' art. 134 – 4° comma del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in deroga alla graduatoria ordinaria, ai sensi degli artt. 14 e 15 del Regolamento Regionale n. 1 del 10 febbraio 2004 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 3 articoli;
2. di revocare il vigente Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 50 del 11.10.2004;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del d.lgs. n. 267/2000.

la delibera è stata approvata all'unanimità con i voti favorevoli dei gruppi: PD, SEL, IDV, FED.SIN., S. N. CUORE, M5S, PDL, GIOV.SESE.

RELAZIONE

Con Regolamento Regionale n.3 del 20.06.2011 sono state apportate modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n.1/2004 che definisce i criteri generali per l' assegnazione e gestione degli alloggi ERP.

In particolare l'art. 14 del sopra citato regolamento è stato modificato prevedendo l'obbligo, non più la facoltà, per i comuni con più di 20.000 abitanti, di istituire una commissione consultiva costituita da esperti, indicati anche dalle parti sociali, dalle associazioni di rappresentanza dell'utenza e dall'ALER locale, per le assegnazioni in deroga di cui agli articoli 14 e 15 del medesimo regolamento.

La commissione di cui sopra, come previsto all'art. 8, comma 1, lett. h, del R.R. 1/2004, esprime inoltre parere sulla ammissione ai bandi per l'assegnazione di alloggi ERP di nuclei familiari sfrattati per morosità da alloggi ERP negli ultimi 5 anni e che non abbia pagato tutte le somme dovute all'ente gestore, ma in situazione di accertata difficoltà nel pagamento dei canoni e dei servizi.

Le funzioni di componente della commissione, compresa la partecipazione alle sedute di commissione, non sono retribuite.

E' quindi necessario provvedere alla approvazione di nuovo Regolamento, secondo il testo allegato composto da n. 3 articoli, e alla revoca di quello vigente, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 50 del 11.10.2004, coerentemente alla riformata normativa Regionale sia per quanto attiene alle procedure per le assegnazioni in deroga, che per quanto attiene alle competenze e alla composizione della Commissione Consultiva.

Sesto San Giovanni, 10.09.2012

Il Responsabile
N.O.S. Osservatorio Casa
Paolo Viesti

IL DIRETTORE
Sergio Melzi



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN DEROGA ALLA GRADUATORIA ORDINARIA, AI SENSI DEGLI ARTT.14 E 15 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.1 DEL 10 FEBBRAIO 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. DEL

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le procedure ed i criteri per le assegnazioni degli alloggi riservati ai sensi dell'art. 14 "Assegnazioni in deroga" e dell'art. 15 "Assegnazioni in deroga ai requisiti" del Regolamento Regionale n.1 del 10 febbraio 2004 e s.m.i..

ART. 2 – ASSEGNAZIONE IN DEROGA ALLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del R.R. n 1/2004, s.m.i., i Comuni possono assegnare in deroga alla graduatoria ordinaria una quota di alloggi non superiore al 25%, con arrotondamento all'unità superiore, degli alloggi disponibili nel corso dell'anno, percentuale aumentabile sino al 50% previa autorizzazione della Giunta Regionale nelle situazioni di grave tensione abitativa.

La Giunta Comunale determina annualmente, la percentuale di alloggi da riservare alle assegnazioni in deroga per l'anno successivo.

Il Comune, con specifico e motivato atto del Direttore responsabile del Servizio Casa, può assegnare in via d'urgenza, un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica ai nuclei familiari, residenti a Sesto San Giovanni da almeno 1 anno, che si trovino in una delle condizioni previste dagli articoli 14 e 15 del Regolamento Regionale 1/2004 e s.m.i..

L'assegnazione in deroga viene effettuata previo parere della Commissione Consultiva di cui al successivo art.3, che si riunisce il terzo giorno successivo alla convocazione.

Le proposte di assegnazione in deroga vengono sottoposte alla Commissione Consultiva da parte del competente Servizio Osservatorio Casa che accerta preliminarmente l'esistenza dei requisiti soggettivi e delle condizioni oggettive per procedere ad una assegnazione in deroga, e che redige, in caso di più situazioni d'emergenza, la graduatoria di precedenza per l'assegnazione sulla base del maggior punteggio ISBARC/R attribuito ai nuclei familiari.

In caso di parità di punteggio ISBARC/R viene data la precedenza al nucleo familiare con più grave problematica socio-economica e abitativa valutata sulla base delle seguenti condizioni di seguito elencate secondo ordine di gravità:

- a) necessità immediata di un alloggio da parte di soggetti con patologie croniche invalidanti o prognosi infausta e con necessità di assistenza sanitaria domiciliare;

- b) urgente sistemazione di situazioni di forte sovraffollamento e/o grave antigieneità o alloggio improprio che incidono gravemente sullo stato di salute psicofisica di minori fino al quattordicesimo anno, anziani ultrassessantacinquenni o portatori di handicap facenti parte del nucleo familiare, come definito dall'art. 2 del R.R. n.1/2004;
- c) assegnatari di alloggi di ERP (di proprietà Aler o Comunale) per i quali sia necessario intervenire immediatamente con un cambio alloggio per la risoluzione di particolari situazioni di disagio psico-sociale, di disagio familiare o ad assoluta impossibilità di convivenza da parte di persone gravemente alterate psichicamente, nonché problemi di accessibilità (barriere architettoniche, necessità di alloggio più grande per patologie presenti, etc...)
- d) nuclei familiari, privi di alloggio, ricoverati dall'Amministrazione Comunale presso strutture Alberghiere o altre sistemazioni abitative provvisorie che comportino un oneroso riflesso economico per il Comune;
- e) situazioni di fabbisogno abitativo di particolare rilevanza sociale che non rientrano nelle suddette fattispecie ma segnalati dal Servizio Sociale dell'ente;

Il servizio N.O.S. Osservatorio Casa verifica le suddette condizioni, avvalendosi degli altri Servizi Comunali, in particolare del Servizio Sociale, per quanto attiene ai punti c) ed E).

L'assegnazione sarà preceduta da una valutazione della congruità delle possibili soluzioni alloggiative, costituite dagli alloggi disponibili per l'assegnazione, con le caratteristiche del nucleo familiare, con riguardo al rapporto numero componenti/numero vani come previsto dall'art. 13 comma 9 del R.R. 1/2004 e alla accessibilità dell'alloggio con riferimento alle barriere architettoniche presenti e alla autonomia dei membri della famiglia (anziani, invalidi).

ART. 3- COMMISSIONE CONSULTIVA.

Ai sensi dell' art.14, comma 5, del Regolamento Regionale n.1 del 10 febbraio 2004 e s.m.i., viene istituita una Commissione Consultiva con il compito di :

1. proporre al Direttore responsabile del Servizio le assegnazioni in deroga di cui ai richiamati artt.14 "Assegnazione in deroga alla graduatoria" e 15 " Deroga ai requisiti" del medesimo Regolamento Regionale.
2. Esprimere pareri ai sensi dell'art. 8 comma H del R.R.;

La predetta Commissione Consultiva è così composta:

- 1) Sindaco o suo delegato in qualità di Presidente;
- 2) Due funzionari comunali competenti in merito alle problematiche della casa dei quali uno svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante;
- 3) Un funzionario comunale dei Servizi Sociali;
- 4) 3 rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio;



5) Un rappresentante di Aler Milano;

Alla suddetta commissione saranno invitati a partecipare un consigliere comunale di maggioranza ed uno di minoranza, indicati dai rispettivi gruppi.

Le decisioni della Commissione vengono adottate a maggioranza dei suoi componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente, non è richiesto alcun quorum per la validità delle sedute.

Considerata la necessaria tempestività per far fronte alle situazioni emergenziali, la Commissione è convocata dal Presidente con tre giorni consecutivi di preavviso.

Delle riunioni della predetta Commissione viene tenuta apposita verbalizzazione sottoscritta dal Presidente e dal Segretario e approvato dalla Commissione medesima nella seduta successiva.

Le funzioni di componente della commissione, compresa la partecipazione alle sedute di commissione, non sono retribuite.

Sesto San Giovanni 26 / 11 / 2012

Al Presidente del Consiglio Comunale

**Ordine del giorno di accompagnamento alla delibera inerente il
Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale
Pubblica in deroga alla graduatoria ordinaria.**

Considerato

lo storico ruolo dell'Amministrazione Comunale nella costruzione delle politiche attive per la casa;

Considerato

l'importante ruolo delle molte associazioni di volontariato sestesi nel contribuire alla soluzione dei problemi abitativi nella nostra città;

Preso atto che

molte già sono le azioni comuni che l'Amministrazione Comunale e le associazioni di volontariato svolgono insieme, a partire dal progetto LoCare.

Impegna la Giunta ed il Consiglio

a costruire un lavoro approfondito, nelle competenti commissioni, capace di valorizzare al massimo il ruolo delle associazioni del territorio, prevedendo incontri annuali di audizione delle associazioni stesse per monitorare insieme l'efficacia delle politiche attuate.

Andrea Rivolta

PD

[Handwritten signatures and notes]
176
FDS
sel